

Tutti contro Padoan per abbassare l'età della pensione

No di Pd e Forza Italia al tetto di 67 anni voluto dal ministro

Non è vero che non siamo intervenuti sulle pensioni. Abbiamo introdotto l'ape sociale e l'ape donna



Pier Carlo Padoan
Ministro
dell'Economia

il caso

FABIO MARTINI
ROMA

Alla fine Pier Carlo Padoan ha dovuto mettere la questione di «fiducia». Sull'età pensionabile a 67 anni, lunedì pomeriggio si è svolta in Consiglio dei ministri una discussione non trapelata all'esterno ma nel corso della quale due ministri e il presidente del Consiglio ci hanno messo, come si suol dire, la faccia. È stato Giuliano Poletti, ministro del Welfare, a proporre una revisione dell'automatismo che, a partire dal 2019 farà scattare il tetto dell'età pensionabile a 67 anni, ad un livello cioè che collocherebbe l'Italia all'«avanguardia» in Europa. Il presidente del Consiglio ha detto la sua, tenendo sul non-intervento, ma lasciando uno spiraglio ad eventuali correzioni, ma a tagliare (momentaneamente) la questione, ha provveduto il ministro dell'Economia Padoan, che

davanti ai colleghi ha spiegato senza sfumature che l'Italia si è impegnata su questo piano con Bruxelles, che lui personalmente si è esposto, che un passo indietro non sarebbe tollerabile.

Eppure - ecco la novità - nei prossimi giorni potrebbe maturare un'iniziativa a livello parlamentare, incardinata sull'intesa tra due proverbiai duellanti - Cesare Damiano del Pd, già ministro dell'ultimo governo Prodi e Maurizio Sacconi, anche lui ex ministro ma dell'ultimo governo Berlusconi. Quanto alla Lega, Matteo Salvini, si è espresso con parole lapidarie: «Pensione a 67 anni? Una follia». Un'iniziativa «bipartisan» potrebbe rapidamente concretizzarsi, oltretutto sostenuta in modo compatto dai tre sindacati confederali che ieri sera hanno spedito un telegramma al presidente del Consiglio per chiedere un incontro urgente sulla legge di Bilancio, incontro che avrà come richiesta qualificante la modifica del tetto dell'età pensionabile.

E così, se Matteo Renzi darà via libera, si potrebbe concretizzare una norma che vada ad intaccare l'automatismo introdotto dalla legge Fornero, che a suo tempo prevede per tutti i lavoratori un rapporto diretto tra adeguamento dell'età pensionabile e speranza di vita. Se sale l'aspettativa per tutti gli italiani, proporzionalmente sale anche l'età della pensione. La revisione di questo parametro va fatta ogni tre anni sulla base

dei dati Istat e il prossimo step è atteso per il 2019. La decisione deve essere formalizzata però entro fine novembre con un decreto direttoriale, un atto del ministero del Lavoro che non deve essere approvato dal Parlamento.

Ma un rinvio è possibile, a condizione che lo preveda o una leggina o emendamento parlamentare, non «gratuito» alla legge di Bilancio. La via più percorribile è una norma-ponte che consenta di rinviare ogni decisione alla primavera, quando dovrebbe essere in carica il primo governo della futura legislatura. Ma un'altra strada l'hanno indicata a suo tempo Damiano e Sacconi ed è una linea che è sostenuta anche dalla leader della Cisl Annamaria Furlan: «Non chiediamo la cancellazione dell'aspettativa di vita ma di rivederla il meccanismo a partire da quei lavoratori che hanno svolto mestieri più gravosi e per i quali l'aspettativa di vita è un po' più bassa rispetto a quanto previsto dalle statistiche. Oltretutto il meccanismo è tale che se l'aspettativa di vita sale, sale l'età pensionabile, ma se l'aspettativa scende, non diminuisce l'età pensionabile». Se l'iniziativa parlamentare dovesse concretizzarsi, al momento la linea di palazzo Chigi al momento è netta: in aula il governo esprimerà parere contrario. Perché l'innalzamento, come ha detto ieri sera Padoan, «è un obbligo di legge».

CC BY-NC-ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI



2
anni

Lo sconto massimo
previsto sull'Ape social
per le donne con più figli

50
per cento

È lo sconto dei contributi
per tre anni
sulle assunzioni stabili



GIUSEPPE LAMI/ANSA

Isolato

Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan si è impegnato in Europa per far scattare l'età pensionabile a 67 anni a partire dal 2019. Ma Pd, Lega e Forza Italia sono contrari a questa misura.